

Università degli Studi di Napoli FEDERICO II
Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento Didattico
del Corso di Studio
in LETTERE CLASSICHE

Classe L-10
Classe delle Lauree in LETTERE

Decorrenza
A.A. 2020/2021

Articolo 1 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) Per **Dipartimento**, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) Per **Statuto**, il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- c) Per **Regolamento sull'Autonomia Didattica (= RAD)**, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 03 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- d) Per **Regolamento Didattico di Ateneo (= RDA)**, il Regolamento emanato con DR/2014/2332 del 02.07.2014 e ss.mm.ii. ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- e) Per **Corso di Studio**, il Corso di Studio in *Lettere Classiche* come individuato dal successivo art. 2;
- f) Per **Titolo di studio**, la Laurea in *Lettere Classiche*, come individuata dal successivo art. 2;
- g) Per **Crediti Formativi Universitari**, di seguito denominati **CFU**, le unità di misura dell'impegno formativo complessivo dello studente come stabilito all'art. 5 del RAD;
- h) Per **ECTS, European Credit Transfer and Accumulation System**, il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti. Sistema incentrato sullo studente e basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio, obiettivi preferibilmente espressi in termini di risultati dell'apprendimento e di competenze da acquisire;
- i) Nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

Articolo 2 Titolo e Corso di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio in *Lettere Classiche* appartenente alla Classe **L-10** "Classe delle lauree in *Lettere*", di cui alla tabella allegata al D.M. 16 marzo 2007 ed al relativo Ordinamento didattico inserito nel RDA con afferenza al **Dipartimento**.
2. Gli obiettivi del Corso di Studio sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono fissati in base alle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 7 e dall'art. 10 del RDA e dall'art. 4 del presente Regolamento.

4. La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di **180 CFU**.

Articolo 3 Struttura didattica

1. Il Corso di Studio è retto da una Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, composto secondo le norme dello Statuto e del RDA; la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio è presieduta da un Coordinatore, eletto dal Consiglio del Dipartimento, in cui è incardinato il Corso di Studio, tra i professori di ruolo a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel relativo Corso di Studio.
2. Il Coordinatore dura in carica tre anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta. In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.
3. Ne fanno parte tutti i professori, inclusi i professori a contratto, e i ricercatori responsabili di un insegnamento nel Corso di Studio, anche se non afferenti al Dipartimento. Fanno parte della Commissione i rappresentanti degli studenti del Corso di Studio eletti nel Consiglio di Dipartimento, iscritti al Corso stesso.
4. La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio può costituire al suo interno, ove se ne presenti la necessità, organismi ristretti, ai quali demandare specifici compiti [art. 4 comma n) del RDA]. La durata e la composizione di tali organismi saranno deliberate di volta in volta, in rapporto agli obiettivi da raggiungere.
5. La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio svolge le attività indicate nei successivi artt. 4, 6, 7, 8, 9 e 11.

Articolo 4 Requisiti di ammissione al Corso di Studio, attività formative propedeutiche e integrative

Per l'ammissione al Corso di Studio i requisiti sono indicati dalla normativa vigente.

L'**allegato A** riporta le conoscenze richieste per l'ammissione al corso e le modalità di verifica delle conoscenze di base.

Articolo 5 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia ed articolazione dei percorsi e degli insegnamenti

In base alle disposizioni del RDA ciascun **CFU** corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

I corsi relativi sono articolati in **60** ore di lezione per **12** CFU e in **30** ore di lezione per **6** CFU.

Il numero degli esami da sostenere è uguale a **17**.

Fatte salve diverse disposizioni dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio degli esami vanno considerate le attività caratterizzanti, le attività affini o integrative, le attività a scelta dello studente.

Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a) del Decreto 22 ottobre 2004, n. 270] deve essere computato un unico esame (art. 10, comma 4 del RDA).

Restano escluse dal conteggio degli esami (art. 10, comma 4 del RDA) le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 4 lettere d) ed e) del Decreto 22 ottobre 2004, n. 270. Esse riguardano la conoscenza di una lingua straniera U.E. (3 CFU), la conoscenza informatica (2 CFU) e l'attività di tirocinio (2 CFU).

L'**Allegato B1** riporta:

1. L'elenco degli insegnamenti, eventualmente articolati in moduli, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei crediti ad essi assegnati, degli ambiti disciplinari e dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento.

L'**Allegato B2** riporta:

1. Gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
2. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. Il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

Articolo 6 Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. Gli insegnamenti attivati in quel particolare anno accademico;
2. Le alternative offerte e consigliate, anche per l'eventuale presentazione da parte dello studente di un proprio piano di studio;
3. Le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. La data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. I criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. Le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
7. Le scadenze connesse alle procedure per le prove finali;
8. Le norme di esame dei piani di studio;
9. Gli schemi dei contratti di cui all'art. 11.

Articolo 7 Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

Articolo 8 Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 15 del RDA, la Commissione di Coordinamento del Corso di Studio può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono essere promosse, anche in collaborazione con gli altri Corsi di Studio Triennali e Magistrali del Dipartimento, attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il Coordinamento Didattico di cui all'art. 3.

Articolo 9 Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 16 del RDA. La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio effettua il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU acquisiti dallo studente presso il Corso di provenienza, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Articolo 10 Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di Crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

La valutazione degli esami è espressa in trentesimi.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentate dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Dipartimento.

Precisazione

Gli Studenti che dovranno affrontare gli esami di Storia Greca e Storia Romana troveranno nel percorso un esame caratterizzante di Storia Greca o a scelta di Storia Romana da 12 CFU al primo anno e un esame caratterizzante di Storia Greca o a scelta di Storia Romana da 6 CFU al secondo anno.

Gli studenti che decidono di sostenere al primo anno l'esame di Storia Greca dovranno sostenere al secondo anno l'esame di Storia Romana e viceversa. L'alternanza vale anche nel caso che gli studenti volessero inserire come Attività a scelta dello studente (III anno, 12 CFU) Storia Greca o Storia Romana, in modo che i CFU di Storia Greca e Storia Romana siano equivalenti e non si provochi uno sbilanciamento nella conoscenza delle due materie.

Lo studente deve scegliere 2 tra gli esami da 6 CFU previsti al III anno, che possono appartenere a due ambiti disciplinari diversi; gli esami non sono tra loro propedeutici pur denominandosi 1 e 2.

Articolo 11 Norme per l'iscrizione di studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali. A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA.

Articolo 12 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

Per il conseguimento della Laurea in *Lettere Classiche* lo studente deve sostenere una prova finale. La prova finale consiste nella discussione pubblica dinanzi ad un'apposita commissione di un elaborato scritto, che costituisce un'importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente e della sua capacità di elaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze acquisite durante il percorso formativo; essa non comporta necessariamente acquisizioni originali. Il tema è concordato con almeno uno dei docenti del Corso di Studio; è relativo a uno dei Settori Scientifico-Disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate sui dati bibliografici raccolti.

Alla prova finale sono attribuiti 5 CFU.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di CFU previsti dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Rettore o, su sua delega, dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa, e sono composte da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi; con eventuale lode, ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera e) del DM 270/2004.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.

Allegato A

Requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono la capacità di intendere bene e di esporre in forma scritta ed orale un testo in italiano; la capacità di comprendere, sulla base della formazione scolastica, una lingua dell'U.E. oltre l'italiano; una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica; una sufficiente conoscenza delle lingue greca e latina.

Per valutare il livello di preparazione ed indicare l'eventuale necessità di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), gli immatricolandi dovranno svolgere una prova di ingresso, che è obbligatoria ma non preclusiva, e, nel caso in cui la verifica riveli carenze rispetto ai requisiti richiesti, saranno assegnati OFA da soddisfare nel primo anno di corso. La preparazione e la valutazione delle prove sarà affidata a una apposita Commissione nominata dal Coordinatore del Corso di Studio.

Prima dell'inizio delle attività didattiche, gli studenti che intendano iscriversi al Corso di Studio dovranno sostenere una prova d'ingresso che accerti l'esistenza o meno dei requisiti di preparazione; la prova sarà scritta e si propone di rilevare i livelli di conoscenza dell'italiano e delle lingue greca e latina. Per quegli studenti, ai quali saranno attribuiti eventuali OFA, saranno attivati corsi per il loro recupero (senza attribuzione di CFU), ai quali sono obbligati a partecipare; i corsi si svolgeranno durante il primo anno del Corso di Studio. La Commissione Didattica del CdS annualmente prende atto del numero di studenti ai quali sono stati assegnati OFA nelle prove d'ingresso e procede all'esame delle carriere accademiche di questi studenti, per verificare se sia necessario prendere eventuali ulteriori provvedimenti di sostegno anche per il secondo anno di corso.

Allegato B1

Elenco degli Insegnamenti / Attività

CORSO DI STUDIO IN LETTERE CLASSICHE

N.	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	C.F.U.	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	1°	Letteratura Italiana 1	12	L-FIL-LET/10	Letterature moderne	Caratterizzante
2	1°	Letteratura Greca 1	12	L-FIL-LET/02	Lingue e Letterature classiche	Base
3	1°	Letteratura Latina 1	12	L-FIL-LET/04	Lingue e Letterature classiche	Base
4	1°	Linguistica Italiana	12	L-FIL-LET/12	Filologia, Linguistica generale applicata	Base
5	1°	A scelta: Storia greca Storia romana	12	L-ANT/02 L-ANT/03	Storia, archeologia e storia dell'arte	Caratterizzante
		Totale CFU 1° anno	60			
		Totale esami 1° anno	5			
1	2°	A scelta: Letteratura italiana 2 Letteratura italiana moderna e contemporanea	6	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11	Letteratura italiana	Base
2	2°	Letteratura Greca 2	12	L-FIL-LET/02	Lingue e Letterature classiche	Base
3	2°	Letteratura Latina 2	12	L-FIL-LET/04	Lingue e Letterature classiche	Base
4	2°	Filologia classica	12	L-FIL-LET/05	Filologia, Linguistica generale applicata	Base
5	2°	A scelta: Storia greca ¹ Storia romana ²	6	L-ANT/02 L-ANT/03	Storia, archeologia e storia dell'arte	Caratterizzante
6	2°	Storia della filosofia antica	6	M-FIL/07		Affine o integrativa
7	2°	Glottologia e linguistica	6	L-LIN/01	Filologia, Linguistica e Letteratura	Caratterizzante
		¹ Chi ha sostenuto Storia romana al 1° anno ² Chi ha sostenuto Storia greca al 1° anno				
		Totale CFU 2° anno	60			
		Totale esami 2° anno	7			
2	3°	2 esami a scelta: Didattica del Greco 1 Didattica del Greco 2 Didattica del Latino 1 Didattica del Latino 2 Filologia bizantina 1 Filologia bizantina 2 Letteratura cristiana antica 1 Letteratura cristiana antica 2 Letteratura latina medievale e umanistica 1	6+6	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08		

		Letteratura latina medievale e umanistica 2 Paleografia 1 Paleografia 2 Papirologia 1 Papirologia 2 Storia della tradizione e della filologia classica 1 Storia della tradizione e della filologia classica 2 Storia della Lingua greca 1 Storia della Lingua greca 2 Storia della Lingua latina 1 Storia della Lingua latina 2		M-STO/09 L-ANT/05 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	Filologia, Linguistica e Letteratura	Caratterizzante
3	3°	Archeologia classica	12	L-ANT/07		Affine o integrativa
4	3°	Geografia	12	M-GGR/01	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Base
5	3°	Attività a scelta dello studente	12			Art. 10, c. 5, lett. a)
	3°	Lingua straniera U.E.	3			Art. 10, c. 5, lett. d)
	3°	Informatica	2			Art. 10, c. 5, lett. d)
	3°	Tirocini	2			Art. 10, c. 5, lett. d)
	3°	Prova finale	5			Art. 10, c. 5, lett. c)
		Totale CFU 3° anno	60			
		Totale esami 3° anno	5			
		Totale CFU	180			
		Totale esami	17			

Allegato B2

Descrizione degli Insegnamenti / Attività

Corso di Studio in LETTERE CLASSICHE

Gli insegnamenti sono impartiti in 30 o 60 ore,
ciascuno dei quali ha un valore di 6 / 12 CFU

Tabella Riepilogativa

Insegnamento / Attività	S.S.D.	CFU	Ore	Area formativa
ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	12	60	Affini o integrative
DIDATTICA DEL GRECO 1	L-FIL-LET/02	6	30	Caratterizzante
DIDATTICA DEL GRECO 2	L-FIL-LET/02	6	30	Caratterizzante
DIDATTICA DEL LATINO 1	L-FIL-LET/04	6	30	Caratterizzante
DIDATTICA DEL LATINO 2	L-FIL-LET/04	6	30	Caratterizzante
FILOLOGIA BIZANTINA 1	L-FIL-LET/07	6	30	Caratterizzante
FILOLOGIA BIZANTINA 2	L-FIL-LET/07	6	30	Caratterizzante
FILOLOGIA CLASSICA	L-FIL-.LET/05	12	60	Base
GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	60	Base
GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01	6	30	Caratterizzante
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 1	L-FIL-LET/06	6	30	Caratterizzante
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2	L-FIL-LET/06	6	30	Caratterizzante
LETTERATURA GRECA 1	L-FIL-LET/02	12	60	Base
LETTERATURA GRECA 2	L-FIL-LET/02	12	60	Base
LETTERATURA ITALIANA 1	L-FIL-LET/10	12	60	Caratterizzante
LETTERATURA ITALIANA 2	L-FIL-LET/10	6	30	Base
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	30	Base
LETTERATURA LATINA 1	L-FIL-LET/04	12	60	Base
LETTERATURA LATINA 2	L-FIL-LET/04	12	60	Base
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 1	L-FIL-LET/08	6	30	Caratterizzante
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2	L-FIL-LET/08	6	30	Caratterizzante
LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	12	60	Base
PALEOGRAFIA 1	M-STO/09	6	30	Caratterizzante
PALEOGRAFIA 2	M-STO/09	6	30	Caratterizzante
PAPIROLOGIA 1	L-ANT/05	6	30	Caratterizzante
PAPIROLOGIA 2	L-ANT/05	6	30	Caratterizzante
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	M-FIL/07	6	30	Affini o integrative
STORIA DELLA LINGUA GRECA 1	L-FIL-LET/02	6	30	Caratterizzante
STORIA DELLA LINGUA GRECA 2	L-FIL-LET/02	6	30	Caratterizzante
STORIA DELLA LINGUA LATINA 1	L-FIL-LET/04	6	30	Caratterizzante
STORIA DELLA LINGUA LATINA 2	L-FIL-LET/04	6	30	Caratterizzante
STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA FILOLOGIA CLASSICA 1	L-FIL-LET/05	6	30	Caratterizzante
STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA FILOLOGIA CLASSICA 2	L-FIL-LET/05	6	30	Caratterizzante
STORIA GRECA	L-ANT/02	12/6	60/30	Caratterizzante

STORIA ROMANA	L-ANT/03	12/6	60/30	Caratterizzante
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		12		A scelta
INFORMATICA		2		Ulteriori conoscenze
LINGUA STRANIERA U.E.		3		Ulteriori conoscenze
TIROCINI		2		Ulteriori conoscenze
PROVA FINALE		5		Ulteriori conoscenze